

DETERMINA 02/2026

IL SEGRETARIO AMMINISTRATIVO

Oggetto:

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 del servizio di progettazione e sviluppo sito web.

Dott.ssa Cristina Bonzanini

Trattativa diretta in MEPA n. 5950416

CIG B9F873346C

CUP J53D23013530006

Codice 2022S5LET5

RUP

Segretario Amm. vo
Dott. Corrado Stornelli

Visto il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), ufficialmente presentato alla Commissione in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

Visto il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione" e successiva rettifica del 23 novembre 2021;

Tenuto conto che, ai sensi del suindicato Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 e successiva rettifica del 23 novembre 2021, il Ministero dell'Università e della Ricerca è assegnatario di risorse previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per complessivi 11,732 miliardi di euro, al fine di dare attuazione alle iniziative previste nell'ambito delle due componenti M4C1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università" e M4C2 "Dalla Ricerca all'Impresa";

Visto il Decreto direttoriale n. 104 del 02 febbraio 2022 con il quale il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) ha emanato l'Avviso pubblico per la presentazione di Progetti di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), per garantire il necessario supporto alla ricerca fondamentale presso le università e gli enti pubblici di ricerca afferenti al MUR;

Atteso che il Bando è collegato alla Missione 4 "Istruzione e Ricerca" del PNRR ed in particolare la componente C2 – investimento 1.1, Fondo per il Programma Nazionale di Ricerca e Progetti di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN), dedicata ai Progetti di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale;

Tenuto conto che l'Università degli Studi di Perugia ha partecipato al Bando con la presentazione di un progetto dal titolo "The textual legacy of the Ostrogoths in Italy: The Bible version and other texts (Acronym: LegOst) - Codice Progetto 2022S5LET5- CUP J53D23013530006, risultato tra i progetti ammissibili a finanziamento;

Visto il Decreto Direttoriale n. 80-81/2023 con il quale il MUR ha approvato la graduatoria dei progetti per il **Settore SH5**;

Visto il Decreto Direttoriale n. 80-81 del 2023 con il quale il MUR ha approvato l'ammissione al finanziamento dei progetti per il Settore SH5, tra i quali è ricompreso anche il **Progetto "The textual legacy of the Ostrogoths in Italy: The Bible version and other texts (Acronym: LegOst) - Codice Progetto 2022S5LET5- CUP J53D23013530006**, prevedendo per l'unità di ricerca con sede presso l'Università degli Studi di Perugia un contributo per il finanziamento della ricerca per un importo complessivo di € 137.508,00;

Rilevato che occorre acquisire il servizio di progettazione e sviluppo di un sito web, per soddisfare le esigenze di ricerca della Prof.ssa Carla Falluomini;

Fatto presente che il presente approvvigionamento (CPV 72413000-8) ha un valore presuntivamente pari a € 7.000,00 (Operazione in franchigia IVA e non soggetta a ritenuta d'acconto effettuata ai sensi dell'art.1, commi da 54 a 89 della legge n.190/2014 – Regime forfettario).

Accertato che tale acquisto è direttamente e univocamente collegato agli obiettivi e ai target delle milestone di progetto e indispensabile al conseguimento degli stessi e rientra tra le categorie di spese ammissibili previste dal progetto approvato;

Dato atto che nel presente affidamento sono previste e rispettate le indicazioni circa la conservazione e la messa a disposizione di atti e documenti al fine di consentire l'accertamento della regolarità della procedura anche tramite servizi informativi;

Visto il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

Accertato che l'affidamento rispetta il principio orizzontale del "Do No Significant Harm" (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/85, che definisce gli obiettivi ambientali, nonché della Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

Considerati i principi trasversali previsti dal citato Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, tra i quali, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità;

Richiamato il Decreto 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le pari opportunità recante "Adozione delle linee guida volte a favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC", emanato in attuazione dell'art.

47, comma 8 del Decreto-legge n.77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni, dalla legge n.108 del 29 luglio 2021;

Visto in particolare l'articolo 5 del citato DPCM relativo all'obbligo di assicurare l'assunzione, in caso di aggiudicazione del contratto, di una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività a esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile;

Ritenuto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 e dell'art. 6 delle citate Linee guida del 7 dicembre 2021, di derogare al suddetto obbligo in considerazione della natura e dell'entità dell'affidamento;

Richiamato il D.Lgs. 36/2023, nuovo "Codice dei contratti pubblici";

Visto, in particolare, l'art. 225, comma 8 del Codice sopra richiamato che prevede, anche dopo il 1° luglio 2023, l'applicazione del D.L. n. 77/2021 e del D.L. n. 13/2023, in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, che siano finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC;

Visti, altresì:

- l'art. 8, comma 5 del D.L. n. 215/2023;
- l'art. 1, commi 1 e 2, lett. a) del D.L. 76/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020 e ss. mm. e ii.;
- il D.L. n. 77/2021 convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021 e ss. mm. e ii.;

Richiamato, in particolare, l'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023, ai sensi del quale le stazioni appaltanti possono procedere, per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 140.000,00 Euro al netto dell'IVA, mediante affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;

Visto l'articolo 1, comma 449, della legge 296/2006 il quale dispone che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali, di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro CONSIP ai sensi dell'art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999;

Ricordato che ai sensi dell'art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999, *“Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi... La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del*

danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto”;

Richiamato l'articolo 1, comma 450, della legge 296/2006, a mente del quale per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e fino alla soglia di rilievo comunitario, le università, in quanto amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del d.lgs. 165/2001, sono tenute a fare ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

Ricordato che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 del D.L. 126/2019, convertito con modificazioni dalla L. 20 dicembre 2019 n. 159, non si applicano alle università statali per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione:

a) le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 449, 450 e 452, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, in materia di ricorso alle convenzioni-quadro e al mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni e di utilizzo della rete telematica;

b) le disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 512 a 516, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, in materia di ricorso agli strumenti di acquisto e negoziazione della Consip S.p.a. per gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività;

Ricordato che il D.Lgs. 36/2023 prevede la digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici;

Fatto presente, a mente dell'art. 48, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, che per l'affidamento di cui trattasi non sussiste un interesse transfrontaliero certo;

Rilevato che i servizi da acquisire sono presenti sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, pertanto è stato utilizzato tale strumento ed è stata individuata la **Dott.ssa Cristina Bonzanini con sede in via Svezia 13, 41012 Carpi (MO), C.F.: BNZCST78L59B819K e P.IVA: 04226870360;**

Dato atto che a seguito di richiesta di offerta in data **29/12/2025** effettuata tramite Trattativa Diretta sul MEPA la **Dott.ssa Cristina Bonzanini** si è resa disponibile ad eseguire il servizio con le modalità richieste, in tempi compatibili con le esigenze di questa struttura e ha offerto un prezzo pari ad **€ € 7.000,00;**

Fatto presente che il prezzo offerto dalla **Dott.ssa Cristina Bonzanini** risulta congruo anche tenuto conto dei prezzi praticati da altri fornitori presenti sul mercato;

Evidenziato che, a mente dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, è necessario assicurare che, nell'ambito degli affidamenti diretti, i soggetti scelti siano in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Dato atto, pertanto, che la **Dott.ssa Cristina Bonzanini** presenta documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, come risulta dagli elenchi del Catalogo Mepa;

Fatto presente che è stato rispettato il principio di rotazione degli affidamenti, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 36/2023, tenuto conto delle Linee Guida dell'Università degli Studi di Perugia in materia di rotazione degli inviti e degli affidamenti e verifiche negli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture;

Considerato che trattandosi di mero servizio è esclusa la predisposizione del DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza

Preso atto in particolare che, a partire dal 1 Gennaio 2024 è entrato in vigore l'art. 24 del D. Lgs. 36/2023 che recita:

- *comma 1* presso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici opera il fascicolo virtuale dell'operatore economico che consente la verifica dell'assenza delle cause di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 e per l'attestazione dei requisiti di cui all'articolo 103 per i soggetti esecutori di lavori pubblici, nonché dei dati e dei documenti relativi ai criteri di selezione requisiti di cui all'articolo 100 che l'operatore economico inserisce;
- *comma 2* Il fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE) è utilizzato per la partecipazione alle procedure di gara affidamento disciplinate dal codice. I dati e i documenti contenuti nel fascicolo virtuale dell'operatore economico, nei termini di efficacia di ciascuno di essi, sono aggiornati automaticamente mediante interoperabilità e sono utilizzati in tutte le gare procedure di affidamento cui l'operatore partecipa;

Dato atto che:

- è stata verificata la regolarità contributiva dell'impresa in parola tramite piattaforma dedicata (DURC online);
- il pagamento della prestazione verrà effettuato previa verifica dell'esatto adempimento della prestazione esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, e precisamente tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche;
- ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico al presente affidamento è stato attribuito il seguente codice **CIG: B9F873346C**;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 1, comma 4 del D.L. 76/2020 non si è proceduto a richiedere le garanzie provvisorie di cui all'art. 106 del codice dei contratti pubblici;

Dato atto, altresì, che ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.Lgs. 36/2023, non si richiede la garanzia definitiva di cui all'art. 117 del D.Lgs. 36/2023, stante la

scarsa rilevanza economica dell'affidamento e le modalità di adempimento delle prestazioni;

Fatto presente che il pagamento della prestazione verrà effettuato previa verifica dell'esatto adempimento della prestazione esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e che, in ossequio a tale norma, l'operatore economico ha rilasciato la relativa comunicazione;

Considerato che, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, il contratto sarà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europea e del Consiglio del 23 luglio 2014;

Considerato che, ai sensi dell'art. 55, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

Constatato il rispetto dei principi contenuti nella parte I, artt. 1 – 12 del codice dei contratti pubblici e, in particolare, dei principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato;

Richiamata la delibera ANAC n. 621 del 20 dicembre 2022 a mente della quale la contribuzione che le stazioni appaltanti sono tenute a versare a favore dell'A.N.AC. (per appalti di beni/ servizi di importo pari o superiore a € 40.000,00 IVA esclusa) è pari a € 35,00;

VISTO il quadro economico dell'affidamento sotto riportato:

A – VALORE STIMATO DELL'APPALTO		
A1	Importo fornitura/servizio a base di gara	€ 7.000,00
A2	Oneri per la sicurezza	€
Totale (A1 + A2)		€
B – SOMME A DISPOSIZIONE		
B1	Modifiche contrattuali	€
B2	Imprevisti	€
B3	IVA su A	€
B4	IVA su B1 – B2	€
B5	Contributo ANAC	€
Totale (B1 + B2 + B3 + B4 + B5)		€
Totale intervento		€ 7.000,00

Attestato che il costo per l'affidamento di cui trattasi rispetta il limite di spesa di cui alla Legge 27.12.2019 n. 160 assegnato al Dipartimento di Lettere

– Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne con delibera del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2023;

Richiamata la delibera ANAC n. 601 del 19.12.2023 con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha aggiornato e integrato la delibera n. 264 del 20 giugno 2023 riguardante la trasparenza dei contratti pubblici e gli obblighi di pubblicazione;

Dato atto, pertanto, che il presente provvedimento sarà pubblicato sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente";

Determina

- ❖ di affidare, ai sensi dell'art.1, comma 2, lett. a) del DL n. 76 del 16/7/2020, convertito in Legge 11/09/2020 n. 120, per i motivi di cui in premessa, alla **Dott.ssa Cristina Bonzanini con sede in via Svezia 13, 41012 Carpi (MO), C.F.: BNZCST78L59B819K e P.IVA: 04226870360**, per l'importo di euro € 7.000,00 (Operazione in franchigia IVA e non soggetta a ritenuta d'acconto effettuata ai sensi dell'art.1, commi da 54 a 89 della legge n.190/2014 – **Regime forfettario**), a seguito di Trattativa Diretta e alle condizioni poste a base dell'affidamento e accettate dall'Operatore Economico il servizio di progettazione e sviluppo di un sito web, per soddisfare le esigenze di ricerca del Prof.ssa Carla Falluomini;
- ❖ di perfezionare il contratto di fornitura in MEPA mediante la sottoscrizione del contratto informatico generato a seguito di Trattativa Diretta, secondo le modalità previste dalla piattaforma del MePA di Consip;
- ❖ di disporre che il costo totale per il servizio in trattazione, pari ad € 7.000,00 graverà sulla voce COAN CA 04.09.08.06.07 "Altre spese per servizi", PJ PRIN2022_FALLUOMINI, UA.PG.DLET del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2026;
- ❖ di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Università degli Studi di Perugia, sezione Amministrazione Trasparente, assolvendo agli obblighi previsti dall'articolo 37, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 33/2013 e dall'articolo 29, comma 1 del D. Lgs. 50/2016.

Perugia, 22.01.2026

Il Segretario Amministrativo

F.to Dott. Corrado Stornelli